

IL GRANDE EVENTO

IN ARRIVO DA TUTTA ITALIA: IDENTIKIT DEL «POPOLO DELLA MENTE»

«Innamorati del Festival Ma che stress i biglietti...»

«APPASSIONATI e 'recidivi'. Eccoci qua, anno dopo anno». E l'autoritratto del popolo della Mente, di quei fedelissimi che all'appuntamento sarzanese di fine estate non mancano mai. Venerdì pomeriggio, all'inaugurazione, il presidente della Fondazione Carispe Matteo Melley ha voluto difenderli dallo «snobismo intellettuale» di chi li guarda dall'alto, e li ha definiti «portatori di uno straordinario fermento culturale». Ma chi sono davvero i turisti della Mente? Antonio, Rossella, Pierangelo, Elio e Vittorio al Festival vengono praticamente da dieci anni. Sono di Genova e hanno una casa estiva a Castelnuovo Magra. «Prima del Festival, però, a Sarzana non venivamo mai — dicono —. In questi dieci anni è esplosa. Il tessuto urbano è vivo, ci sono negozi, ristoranti». Il Festival, secondo loro, ha avuto il merito di «non essere provinciale», di «aver saputo guardare oltre». «Gli incontri sono stati gradevoli, e quest'anno è andata meglio anche coi biglietti», aggiungono. In piazza Matteotti si sono ritrovati Letizia, Giacomo, Maurizio, Marcello, Pietro e Morena, un bel gruppone di adulti e ragazzi di Reggio Emilia: i piccoli sono appena usciti da uno degli eventi per bambini, i grandi dall'incontro con Jonathan Coe e Massimo Cirri. La comitiva reggiana è una habituée della zona. «Passiamo ogni estate le vacanze a Marina di Carrara — dicono —. E quest'anno abbiamo deciso di venire a dare un'occhiata anche al Festival della Mente. È interessante, c'è una bella atmosfera. Peccato i biglietti siano tutti esauriti». Ai turisti Sarzana piace, e non lo nascondono. «La vediamo a pezzetti, tra un incontro e un'altro, ma l'apprezziamo». E piace anche il Festival. Se devono indicare una cosa che cambierebbero, però, il pensie-



ro va subito ai biglietti, croce e delizia di tutti i visitatori. Tra chi li cerca disperatamente e chi li rivende, la corsa al posto libero prosegue implacabile, visto che anche per gli eventi di ieri e di oggi è andato tutto esaurito. In via Mazzini passeggiano Mariella, Elena, Andrea e Alessandro, due coppie di amici di Firenze, che per caso si sono ritrovati a Sarzana. Al Festival erano capitati per curiosità l'anno scorso, un giorno solo, e quest'anno hanno deciso di fermarsi di più: alloggia-

no tra Castelnuovo e Fosdinovo. «Questa manifestazione funziona proprio bene», dicono. L'unica cosa da migliorare, anche secondo loro, è la distribuzione dei biglietti. «Soprattutto per chi viene da fuori è assurdo doversi presentare due ore prima per ritirare i biglietti acquistati online, sorbendosi in più delle supercode», osservano. E, poiché non si vive solo di pensiero e cultura, concludono: «consigli per un posto dove mangiare?»

a.c.





CAVARRA: «IL WIFI? SI PUÒ MIGLIORARE, MA FUNZIONA. ANCHE SE LENTO, È UN PASSO AVANTI. VENERDÌ QUASI 2.500 ACCESSI»



PRONTI AL SIT-IN ANTI-GARATTINI

ANNUNCIATO UN SIT-IN DEGLI ANIMALISTI CONTRO IL PROF



GEMELLAGGIO CON PISTOIA

IN ARRIVO 15 VOLONTARI PER IL PRIMO GEMELLAGGIO DEL FDM



GLI EX PARTIGIANI DANZANO CON SIENI

STASERA AGLI IMPAVIDI IN SCENA COL BALLERINO DODICI PARTIGIANI



PENSIERI ONLINE

Hai un evento, un personaggio o una curiosità da segnalare? Un commento da fare? Scrivi a: cronaca.sarzana@lanazione.net

CURIOSITÀ
Un gruppo di amici di Firenze; i «comizi della Mente» e, sotto, platea inaspettata all'evento per bimbi: arriva a sorpresa da Roma la nonna... del relatore



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



FEDELISSIMI In alto Antonio, Rosella, Pierangela, Elio e Vittorio di Genova. Vengono dal 2004. A sinistra Letizia, Giacomo, Pietro, Marcello e Maurizio e Morena di Reggio Emilia.



CURIOSITA'
Lo scatto del fotografo Ferdinando Scianna, relatore al Festival, immortalò il giurista Guido Rossi alla lectio magistralis. Sopra i volontari della Protezione civile mobilitati



BIG Il presidente dell'Inter Massimo Moratti e il giurista Guido Rossi, nel 2006 decretò la revoca di 2 scudetti alla Juve che finì in B



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.